

OGGETTO: Adozione della variante semplificata al Regolamento Urbanistico ai sensi dell'art. 30 della L.R. 65/14 e modifiche successive per l'apposizione di vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 relativo:

- al progetto di riassetto idraulico dei bacini di Pisa Nord-Est;
- al progetto di riqualificazione di Largo Panichi e di via Rosellini con realizzazione di pista ciclabile;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il regolamento urbanistico approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 43 del 28 luglio 2001 ed oggetto di parziali modifiche successive;

Visto la nuova legge della Regione Toscana 10 novembre 2014 n. 65 "Norme per il governo del Territorio" pubblicata sul BURT n. 53 del 12.11.2014;

Rilevato che è necessario procedere alla variante al regolamento urbanistico in quanto trattandosi di interventi pubblici, per le aree interessate dai progetti sopra elencati di proprietà privata, anche se conformi alle vigenti previsioni urbanistiche, occorre procedere all'apposizione del vincolo espropriativo;

Rilevata la necessità di riportare sulla cartografia del Regolamento Urbanistico le aree oggetto degli interventi interessati dal vincolo espropriativo;

Visto il progetto di riassetto idraulico dei bacini di Pisa Nord-Est, predisposto dal Consorzio di Bonifica Ufficio dei Fiumi e Fossi, costituito dai seguenti elaborati:

- Piano Parcellare con la perizia estimativa per gli espropri;
- Tavola di progetto 5.1;
- Estratto della cartografia del Regolamento urbanistico stato attuale e variato;

Visto che il Consorzio di Bonifica Ufficio dei Fiumi e Fossi ha svolto e completato le procedure, ai sensi di legge, per la comunicazione e le osservazioni da parte dei soggetti interessati inerenti l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dal progetto di riassetto idraulico dei bacini di Pisa Nord-Est sul territorio comunale;

Preso atto della lettera del Consorzio di Bonifica Ufficio dei Fiumi e Fossi, inviata a questo Comune, con la quale comunica che la conferenza ha espresso parere positivo al progetto e che non sono pervenute osservazioni da parte dei soggetti interessati dall'esproprio;

Visto il progetto di riqualificazione, predisposto dalla Soc. PISAMO, delle aree di Largo Panichi e di via Rosellini comprensivo della realizzazione della pista ciclabile nel tratto compreso tra la via di Cisanello e la via Mattuecci, costituito dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnica;
- Piano Parcellare;
- Tavola di progetto;
- Computo metrico;
- Estratto della cartografia del Regolamento urbanistico stato attuale e variato;

Visto il piano parcellare con l'elenco delle ditte catastali interessate dalle previsioni con carattere espropriativo del progetto di riqualificazione delle aree di Largo Panichi e di via Rosellini;

Preso atto che per il progetto di riqualificazione del Largo Panichi e di via Rosellini con realizzazione di pista ciclabile, in data 24.11.2017, è stata inviata, ai soggetti interessati, comunicazione di avviso dell'avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio dei beni immobili interessati dalla realizzazione delle opere e per la dichiarazione di pubblica utilità, in base alle disposizioni degli articoli 11, comma 2, e 16, commi 4 e 5, del DPR n. 327/2001, mediante lettera raccomandata;

Visti gli articoli 9, comma 1; 12, comma 1, lettera a); 16, comma 12; 18 e 19 del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001 n. 327;

Visti gli articoli 7 e 9 della legge regionale 18 febbraio 2005 n. 30;

Preso atto che entro il termine assegnato di 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della comunicazione possono presentare osservazioni per l'apposizione del vincolo espropriativo sulle aree interessate dal progetto di riqualificazione del Largo Panichi e di via Rosellini con realizzazione di pista ciclabile;

Considerato che, la L.327/2001 art.11, in riferimento al progetto di riqualificazione del Largo Panichi e di via Rosellini con realizzazione di pista ciclabile, consente di procedere alla delibera del Consiglio Comunale di adozione della variante dopo gg. 20 dall'invio dell'avviso di avvio del procedimento di esproprio;

Rilevato altresì che l'adozione della variante da parte del Consiglio Comunale non impedisce la presentazione, entro il termine di gg. 30 dalla data di ricevimento della comunicazione, di eventuali osservazione da parte dei soggetti interessati, né il successivo esame e controdeduzione da parte della Amministrazione comunale, in quanto questa fase potrà essere completata e assolta prima della delibera del Consiglio Comunale di approvazione della variante medesima;

Rilevato che, ai sensi del combinato disposto degli art. 5 "*Ambito di applicazione*" e 5 bis "*Strumenti della pianificazione ed atti di governo del territorio da assoggettare a VAS*" della L.R. n. 10 del 12 febbraio 2010 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza" e successive modifiche ed integrazioni, la variante non essendo oggetto di modifica delle previsioni (conformative) del vigente regolamento urbanistico non deve essere sottoposta a verifica di assoggettabilità/valutazione ambientale strategica;

Rilevato altresì che non essendo oggetto di modifica delle previsioni (conformative) del vigente regolamento urbanistico non è necessario procedere al deposito degli atti presso le Regione Toscana, Ufficio Regionale Tutela delle Acque e del Territorio;

Visto la relazione del Responsabile del Procedimento, dott. arch. Dario Franchini, dirigente della Direzione Urbanistica (allegato B) che si accoglie integralmente;

Visto il parere in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*" - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, dal Dirigente della Direzione Urbanistica (**Allegato A**) nel quale si attesta che la deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Visto il parere espresso dalla 1° Commissione Consiliare permanente nella seduta del
con il verbale che si allega come parte integrante

A maggioranza dei presenti con voti resi nelle forme di legge debitamente controllati dagli scrutatori essendosi verificato il seguente risultato:

Presenti n.

Favorevoli n.

Contrati n.

DELIBERA

- 1) di adottare la variante in oggetto al regolamento urbanistico formata dai seguenti atti:
 - a) progetto di riassetto idraulico dei bacini di Pisa Nord-Est, predisposto dal Consorzio di Bonifica Ufficio dei Fiumi e Fossi, costituito dai seguenti elaborati:
 - Piano Parcellare con la perizia estimativa per gli espropri;
 - Tavola di progetto 5.1;
 - Estratto della cartografia del Regolamento urbanistico stato attuale e variato;
 - b) progetto di riqualificazione, predisposto dalla Soc. PISAMO, delle aree di Largo Panichi e di via Rosellini comprensivo della realizzazione della pista ciclabile nel tratto compreso tra la via di Cisanello e la via Mattuecci, costituito dai seguenti elaborati:
 - Relazione tecnica;
 - Piano Parcellare;
 - Tavola di progetto;
 - Computo metrico;
 - Estratto della cartografia del Regolamento urbanistico stato attuale e variato;
- 2) di dichiarare i due atti di pubblica utilità, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327;
- 3) di apporre il vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, e dell'articolo 7 della legge regionale 18 febbraio 2005 n. 30, sui beni immobili individuati negli atti dei due progetti (piano parcellare degli espropri e delle occupazioni temporanee);
- 4) di trasmettere la presente deliberazione alla Regione Toscana ed alla Provincia di Pisa;
- 5) di partecipare la presente deliberazione alle Direzioni comunali: Patrimonio, Ufficio Espropri, Ufficio Ambiente, Lavori Pubblici e Urbanizzazione Primaria, Verde e Arredo Urbano, Pianificazione Urbanistica d'Area, ai Responsabili di zona dell'Ufficio Edilizia, al SIT, al Garante della Comunicazione;
- 6) di dare avviso dell'avvenuta adozione tramite pubblicazione sul BURT, così come prescritto dalla L.R. 65/14.